



**VERBALE**

**CONFERENZA DEI SERVIZI**

*Convocata con nota prot. n. 9868 del 23/06/2022*

**FERMO, 12/07/2022**

(verbale n. 1)

**OGGETTO:** Impresa ECO ELPIDIENSE Srl – D.lgs. n. 152/2006 – Istanza di riesame e modifica AIA - Installazione di depurazione biologica (D8) trattamento chimico-fisico (D9) di rifiuti situata in località Tenna - Porto Sant'Elpidio.

Sono presenti:

- Impresa ECO ELPIDIENSE Srl: Dott.ssa Graziella Pagliaretta (tecnico); Ing. Agnese Bonifazi (tecnico); dott.ssa Kathleen Pucci (tecnico).
- PROVINCIA DI FERMO Settore Ambiente: Geom. Luigi Francesco Montanini (istruttore direttivo); Dott. Federico Maravalli (istruttore direttivo); Ing. Marco Barnabei (istruttore tecnico); dott.ssa Laura Lupi (istruttore direttivo);
- TENNACOLA S.p.A.: P.I. Luca Frinconi;

Ha presentato osservazioni scritte:

- ARPAM Servizio Territoriale provincia di Fermo

*Assenti pur se regolarmente convocati:*

- *Comune di Porto Sant'Elpidio;*
- *ASUR Marche Area Vasta n. 4 di Fermo – Dipartimento di prevenzione;*
- *Regione Marche – Settore Genio Civile;*
- *AATO 4 Marche Centro Sud*

I lavori della conferenza dei servizi si aprono alle ore 9.45 circa con la verifica dei presenti

Il Geom. Montanini, apre la seduta e riepiloga i motivi della convocazione.

Comunica che la conferenza dei servizi è stata convocata per esaminare l'istanza di riesame e modifica AIA presentata dalla ditta ECO ELPIDIENSE Srl, ai sensi del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, relativamente all'installazione di depurazione biologica (D8) trattamento chimico-fisico (D9) di rifiuti situata in località Tenna nel comune di Porto Sant'Elpidio.

Precisa che l'impresa ECO ELPIDIENSE Srl il 30/12/2021, in qualità di gestore dell'impianto, ha trasmesso a questo Settore l'istanza di riesame, ai sensi dell'art. 29-octies del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata con Decreto n. 74/VVA\_8 del 30/6/2010 dalla Regione Marche, dell'installazione di depurazione biologica (D8) di rifiuti situata in località Tenna - Porto Sant'Elpidio di proprietà della Tennacola S.p.A..

Ricorda che presso lo stesso insediamento industriale è attivo anche l'impianto di trattamento chimico-fisico (D9) munito dell'autorizzazione AIA rilasciata dalla Provincia di Fermo con determinazione dirigenziale n. 196 del 23/04/2014 (R.G. n. 592).

Il Tecnico della Provincia puntualizza che le due attività, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. i-quater del

decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, sono da intendersi tecnicamente connesse e facenti parte di un'unica installazione.

La Provincia di Fermo, per questo motivo, ha ritenuto avviare il procedimento di riesame dell'art. 29-octies del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, prevedendo di accorpate in una unica A.I.A. entrambe le attività (operazioni D8 e D9).

Alla ditta proponente, quindi, è stata avanzata sia la richiesta di integrazione ai fini della completezza documentale che quella di completamento dell'istanza con la presentazione degli elaborati tecnici relativi all'impianto di trattamento chimico-fisico (D9).

L'impresa ECOELPIDIENSE Srl, in ragione della complessità della documentazione da consegnare, precisa il tecnico, ha richiesto e ottenuto una proroga dei termini per l'invio della documentazione integrativa con la relativa sospensione dei termini.

Con nota del 30/05/2022, quindi, riferisce il geom. Montanini, come rettificato il 31/05/2022, la ditta ha trasmesso la documentazione chiesta e, successivamente, con note del 15/06/2022 ha inoltrato la documentazione tecnica significando gli elaborati da dover confermare e quelli, invece, da dover sostituire.

Il Geom. Luigi Montanini ricorda ai presenti che la Commissione Europea, con decisione n.2018/1147/UE, ha adottato le BATC (Best Available Techniques" Conclusions) per il trattamento dei rifiuti che vanno applicate con la domanda di riesame AIA dopo 4 anni dalla data di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea o trascorsi dieci anni dal rilascio dell'AIA o dall'ultimo riesame sull'intera installazione.

In questo procedimento, pertanto, verranno riesaminate anche le BATC.

Il tecnico della Provincia riferisce, inoltre, che l'ARPAM con pec dell'11/07/2022 ha trasmesso una richiesta di integrazioni riguardanti l'impianto D8 riservandosi di completarla con le osservazioni all'impianto D9 successivamente. Tale nota verrà trasmessa unitamente al presente verbale.

L'impresa ECO ELPIDIENSE srl, su invito del geom. Luigi Montanini, inizia ad illustrare nei dettagli il percorso dei reflui nell'istallazione D8 come rappresentato graficamente nell'elaborato 16 "TAV. 5 – Planimetria Schema idraulico Sito Mazzini".

L'impianto D8 presenta 2 linee delle acque reflue: la linea n.1 di vecchia costruzione e la linea 2 di recente realizzazione.

La ditta proponente precisa che sono avvenute le seguenti variazioni sperimentali nelle linee delle acque reflue:

- Alla linea n. 1 è stata introdotta una fase di raffreddamento dell'aria che il compressore invia con l'obiettivo di avere maggiori rese sulla quantità di ossigeno;
- Alla linea n. 2 è stato inserito un compressore a bordo vasca per evitare le perdite di carico.

La ditta conferma che per l'impianto D8, come riportato nella "Relazione esame A.I.A." del dicembre 2021 e nell'elaborato 7 – "Relazione AIA Accorpamento [D8] + [D9]", si propongono i seguenti interventi, oltre a quelli già attivati sperimentalmente e sopra richiamati:

- Aggiunta nella Linea n. 2 di un sistema di microfiltrazione. Tale sistema si rende necessario nei momenti in cui la linea ha un carico superiore a quella che è la portata normale (*pari cioè a quella della linea n. 1*);
- Inserimento nella Linea n. 2 di un sistema di disinfezione ad UV;

- Richiesta di nuovi codici EER (riportati nella tabella 13 di pag. 26 dell'elaborato 4 "Relazione Tecnica A.I.A." datata dicembre 2021);
- Modifica della frequenza dei controlli analitici sui lotti di gesso di defecazione da fanghi da fare ogni 500 tonnellate (oggi previsti ogni 100 tonnellate).

A seguito dell'illustrazione da parte della ditta Eco Elpidiense srl delle modifiche che si intendono apportare all'impianto D(8) e delle motivazioni, i tecnici della Provincia:

- Rilevano che nella documentazione presentata dalla ditta non si evince il cronoprogramma per la realizzazione degli interventi che si intendono attuare alla linea 2. Invitano, pertanto, la ditta a comunicare i tempi nelle prossime sedute dei lavori o in fase di invio di integrazioni;
- Ritengono che vada stabilito il tempo di latenza riguardo alla prescrizione n. e) del punto 3 della Determinazione Dirigenziale n. 345RG/37RS del 09/05/2017 che stabilisce che i codici EER 07 06 12, 19 07 03, 19 02 06 e 19 08 99 non possono essere conferiti durante la produzione del gesso di defecazione da fanghi. Invitano, pertanto, l'impresa a formulare una proposta nelle prossime sedute;
- Esprimono parere favorevole alla modifica della frequenza dei controlli a 500 tonnellate.

La Conferenza dei Servizi concorda.

Su invito della Provincia, la ditta inizia ad illustrare il funzionamento dell'impianto trattamento chimico-fisico (D9).

I tecnici dell'impresa precisano, quando riportato nelle pag. 7 e 8 dell'elaborato 7 – "Relazione AIA Accorpamento [D8] + [D9]", che nel 2015 avevano presentato allo scrivente Settore la documentazione richiesta in merito alle emissioni in atmosfera e l'installazione del biofiltro, inizialmente in via sperimentale che ad oggi risulta in via definitiva. Avendo la sperimentazione dimostrato un miglioramento, la ditta intende continuare ad utilizzare tale sistema ma ricorda che la Provincia di Fermo non ha concluso il procedimento avviato con l'istanza a seguito del D.Lgs. 128/2010 e sml. L'Ente provinciale si riserva di fare una valutazione in merito.

L'impresa descrive che nell'impianto sono presenti tre pozzi di emungimento per il prelievo dell'acqua ad uso industriale per entrambe le installazioni del sito che sono stati ereditati dal Comune di Porto Sant'Elpidio.

La conferenza invita la ditta a Contattare il Comune di Porto Sant'Elpidio al fine di reperire le concessioni regionali.

La conferenza riscontra che le conclusioni come riportate dell'elaborato 7 – "Relazione AIA Accorpamento [D8] + [D9]" sono più pertinenti rispetto a quelle riscontrate nell'elaborato 4 "Relazione Tecnica A.I.A." datata dicembre 2021.

Dalla lettura degli elaborati trasmessi i tecnici della Provincia si riservano di elencare nel corso della prossima seduta della conferenza le integrazioni da far presentare alla ditta.

Riguardo alla relazione acustica presentata dalla ditta la conferenza si atterrà alle indicazioni dell'ARPAM.

Il geom Luigi Montanini riferisce alla Conferenza che l'ARPAM con nota prot. n. 7633 del 02/03/2016 (assunta con prot. n. 7377 del 03/03/2016) trasmetteva il rapporto conclusivo della visita ispettiva ordinaria

AIA presso il Depuratore comunale di Porto Sant'Elpidio. Nel rapporto l'Agenzia regionale evidenziava che "Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., con determinazione della Provincia di Ascoli Piceno n° 2427/GEN del 29/04/2008 è stata rilasciata alla ditta Tennacola S.p.A. l'autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane in acque superficiali proveniente dall'impianto di depurazione di Via Mazzini, 375; nella Determinazione n° 2427/GEN del 29/04/2008 di cui sopra è stata rilasciata altresì l'autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane provenienti da n° 44 sfioratori di piena a servizio dei collettori fognari afferenti all'impianto di depurazione, come elencati e cartograficamente distinti negli allegati alla Determinazione in parola. Nell'autorizzazione integrata ambientale n°74/VAA\_08 del 30/06/2010, non risultano esplicitamente contenuti ed individuati gli sfioramenti di cui sopra".

La Conferenza dà atto di quanto evidenziato dall'ARPAM. Il Tennacola S.p.A si riserva di fare ulteriori approfondimenti sulla questione.

#### CONCLUSIONI

La Conferenza decide che i lavori proseguiranno nella prossima seduta.

La Conferenza, inoltre, valutato che nell'impianto in esame è prevista la produzione di gessi di defecazione da fanghi, su suggerimento dell'ARPAM (nota prot. n. 21343 dell'11/07/2022), decide di invitare ai lavori l'Autorità designata ai controlli di cui al D.Lgs. 75/2010 e s.m.i., facente capo al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali.

I lavori della Conferenza si sospendono alle ore 13.30 circa.

In Allegato:

- nota ARPAM prot. n. 21343 dell'11/07/2022

La verbalizzante: dott.ssa Laura Lupi

Visto: Il Dirigente Dott. Roberto Fausti